



2023

INFORMATIVA AL PUBBLICO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2023

Sommario

Obiettivi del documento	2
Informativa sulle metriche principali (Modello EU KM1 Regolamento 637/2021)	4
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	6

Obiettivi del documento

A far data dal 1° gennaio 2014, sono state trasposte nell'ordinamento dell'Unione Europea le riforme degli accordi del Comitato di Basilea ("Basilea 3") volte a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, a rafforzare la trasparenza e l'informativa delle banche stesse. In tale azione, il Comitato di Basilea ha mantenuto l'approccio basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale noto come "Basilea 2", integrandolo e rafforzandolo per accrescere in termini qualitativi e quantitativi la dotazione di capitale degli intermediari, introducendo strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria.

In particolare, il Terzo Pilastro (in seguito anche "Pillar 3") si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (Market Discipline) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e quindi promuovere la stabilità e la solidità delle banche e del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è pertanto quello di integrare i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del Mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete e affidabili circa l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

In ambito comunitario, i contenuti di "Basilea 3" sono stati recepiti in due atti normativi:

- la Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (di seguito "CRD IV") recepita da Banca d'Italia a seguito dell'emanazione della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche". Tale normativa comunitaria disciplina, fra l'altro, le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, il processo di controllo prudenziale, le riserve di patrimonio addizionali;
- il Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (di seguito "CRR"), che disciplina gli istituti di vigilanza prudenziale del Primo Pilastro e le regole sull'Informativa al Pubblico (Terzo Pilastro).

In particolare, tale informativa al pubblico è stata redatta tenendo conto della seguente normativa:

- Regolamento UE 2019/876 – art. 433 quater che prevede, per gli "altri enti" (non ricompresi agli artt. 433bis e ter), la produzione su base semestrale delle metriche principali previste dall'art 447, mediante utilizzo del modello EU KM1 di cui all'allegato I del Regolamento 637/2021 del 15 marzo 2021.

Inoltre, con la raggiunta normalizzazione della situazione legata alla pandemia da COVID-19 e il progressivo venir meno del ricorso alle misure di sostegno in tale contesto definite, dal 1° gennaio 2023 sono state abrogate anche le EBA/GL/2020/07 che ne disciplinavano i relativi obblighi di reporting.

Il Gruppo Banca Ifis

Alla data del 30 giugno 2023 il Gruppo Banca Ifis risulta composto dalla Capogruppo Banca Ifis S.p.A. e dalle società controllate Ifis Rental Services S.r.l., Ifis Npl Servicing S.p.A., Ifis Npl Investing S.p.A., Cap.Ital.Fin. S.p.A., Banca Credifarma S.p.A., Ifis Finance Sp. z o.o., Ifis Finance I.F.N. S.A. e Ifis Npl 2021-1 SPV S.r.l.

Il Gruppo Banca Ifis alla data di riferimento del 30/06/2023 risulta così composto:



- IMPRESA CON LICENZA BANCARIA
- IMPRESA FINANZIARIA
- IMPRESA NON APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO
- VEICOLO DI CARTOLARIZZAZIONE

*Veicolo costituito ai sensi della legge 130 del 1999 ai fini di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti

Informativa sulle metriche principali (Modello EU KM1 Regolamento 637/2021)

Di seguito si forniscono le informazioni in formato tabulare previste dall'art. 447 del Regolamento 876/2019 e recepite nel Modello EU KM1 del Regolamento 637/2021.

(DATI IN MILIONI DI EURO)		30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Fondi propri disponibili (importi)				
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	1.502	1.521	1.471
2	Capitale di classe 1	1.503	1.521	1.472
3	Capitale totale	1.805	1.906	1.873
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio				
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	10.005	10.128	9.858
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	15,01%	15,01%	14,92%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	15,02%	15,02%	14,93%
7	Coefficiente di capitale totale (%)	18,04%	18,82%	19,00%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	1,65%	1,65%	1,65%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,90%	0,90%	0,90%
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,25%	1,25%	1,25%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,65%	9,65%	9,65%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,50%	2,50%	2,50%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,03%	0,01%	0,00%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,53%	2,51%	2,50%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	12,18%	12,16%	12,15%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	7,77%	6,35%	6,27%
Coefficiente di leva finanziaria				

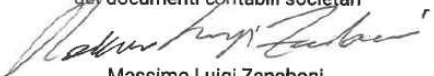
(DATI IN MILIONI DI EURO)		30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
13	Misura dell'esposizione complessiva	14.311	14.213	13.369
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	10,50%	10,71%	11,01%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)				
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,00%	3,00%	3,00%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)				
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-	-
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,00%	3,00%
Coefficiente di copertura della liquidità				
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	1.159	645	1.007
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	432	475	392
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	682	816	751
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	108	119	98
17	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	1.072,92%	542,71%	1.027,82%
Coefficiente netto di finanziamento stabile				
18	Finanziamento stabile disponibile totale	11.146	10.919	11.214
19	Finanziamento stabile richiesto totale	8.754	8.849	8.079
20	Coefficiente NSFR (%)	127,33%	123,39%	138,80%

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Sottoscritto Massimo Luigi Zanaboni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Ifis S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente documento “Informativa al Pubblico al 30 giugno 2023” corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Venezia-Mestre, lì 21 settembre 2023

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Massimo Luigi Zanaboni